

PROTOCOLLO DI INTESA

Il giorno 1° agosto 2000, presso la sede della Confartigianato del Veneto, in Marghera Venezia si sono incontrate

- la CONFARTIGIANATO del Veneto, rappresentata dal Presidente Giuseppe Sbalchiero e dal Presidente della Federazione dell' Edilizia Paolo Fagherazzi, assistiti dal Segretario generale Renato Mason e dal responsabile della divisione per le relazioni sindacali Francesco Rizzardo;

- la CNA del Veneto, rappresentata dal Presidente Renato Moro, assistito dal Segretario generale Gianfranco Castellani, dai Presidenti regionali della ASSOEDILI e ANSE Marcello Splendore e Roberto Strumendo, dal signor Sandro Martin e dal responsabile delle relazioni sindacali Luigi Fiorot;

- la CASA Veneto, rappresentata dal Presidente Daniele Tollin, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal Responsabile alle Relazioni Sindacali Zenone Giuliano e dal signor Umberto D'Aliberti;

e

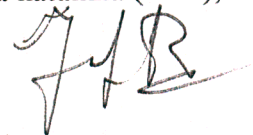
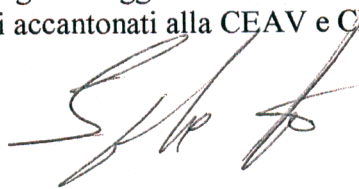
- la FILCA CISL regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Franco Lorenzon e dal signor Armando Capovilla;

- la FILLEA CGIL regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario generale Michele Carpinetti;

- la FENEAL UIL regionale del Veneto, rappresentata dal Coordinatore regionale Alberto Ghedin.

Le parti

- visto il decreto legge 4 luglio 1990, n.° 170;
- esaminato l'articolo 3, commi sesto, settimo ed ottavo;
- constatato che la contribuzione alla CEAV e CEVA, articolazioni gestionali di un unico ente, definita nel 5.80% come quota prestazioni è onnicomprensiva;
- verificato che l'incidenza del costo per malattie ed infortuni, sul quale le imprese versano i contributi previdenziali ed assistenziali per il loro intero ammontare, è pari al 31% della quota prestazioni;
- ribadiscono che rimangono soggetti a contribuzione previdenziale ed assicurativa (INPS ed INAIL) gli importi accantonati alla CEAV e CEVA a titolo di gratifica natalizia (10%);



- precisano che la sottoposizione a contribuzione previdenziale ed assistenziale, per un importo pari al 15% del loro ammontare, riguarda solamente le somme versate alla CEAV e CEVA per i seguenti titoli:

- quota funzionamento = 0.90% di cui 0.15% a carico lavoratore;
- quota prestazioni = 4.00%;
- fondo regionale formazione professionale edile = 0.20%;
- fondo iniziative sulla sicurezza = 0.70%.

Per semplificare il calcolo del 15%, che andrà ad incrementare l'imponibile contributivo del mese, si può applicare ai primi tre elementi della retribuzione (paga base, contingenza ed indennità territoriale di settore) il coefficiente 0.72% che è stato calcolato nel seguente modo:

$$A \times \frac{5.80}{100} \times \frac{0.15}{100} - \frac{0.15}{100}$$

dove:

A = paga base + contingenza + indennità territoriale di settore;

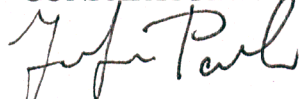
5.80 : 100 = contributi a carico ditta e lavoratore da versare alla CEAV e CEVA per Q.F. + Q.P. + F.R.F.P.E. + F.I.S. (0.90% + 4.00% + 0.20% + 0.70% = 5.80%)

0.15 : 100 = percentuale di Q.F. a carico del lavoratore, tenuto conto che 0.15% è imponibile previdenziale nella misura del 15% ed è già comprensivo nel 5.80%.

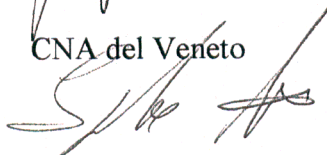
Il presente accordo entra in vigore il 1° ottobre 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

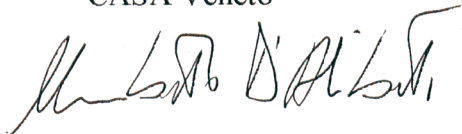
CONFARTIGIANATO del Veneto



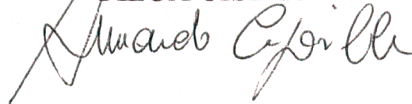
CNA del Veneto



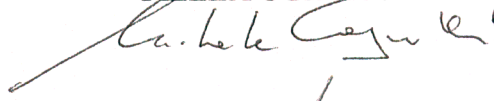
CASA Veneto



FILCA CISL del Veneto



FILEA CGIL del Veneto



FeNEAL UIL del Veneto

